

PUOI AMARLI UNA VITA O AMARLI PER SEMPRE

*Li hai amati per tutta la vita.
Con il tuo testamento, non smetterai mai di farlo.*



con il patrocinio e la
collaborazione del



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



I CONTENUTI DELLA GUIDA

DA SEMPRE DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

pag.4

Chi siamo

pag.5

Cosa facciamo

pag.5

Ogni giorno

pag.6

Rispetto e amore sono il nostro lasciapassare

pag.7

COSA VUOL DIRE FARE UN LASCITO

pag.8

L'importanza dei lasciti per la LAV

pag.9

Come impieghiamo i vostri desideri

pag.9

Testimonianze

pag.10-14

Cosa abbiamo fatto

pag.16

Cosa faremo

pag.17

COME FARE TESTAMENTO

pag.18

Il testamento olografo

pag.19

Il testamento pubblico

pag.19

I tuo testamento

pag.19

esempi di testamento olografo

pag.20

esempio di testamento pubblico

pag.21

COME DISPORRE DELL'EREDITA'

pag.22

Eredità e legato

pag.23

Gli eredi legittimari e le quote disponibili

pag.23

La LAV, erede assoluto o beneficiaria di un legato

pag.23

se la persona ha

pag.24

le quote disponibili

pag.24

Cosa si può lasciare alla LAV

pag.25

Anche i vostri animali

pag.25

Se custodiamo il vostro futuro fatecelo sapere

pag.25

DOMANDE FREQUENTI

pag.26-27-28

Qual è la differenza tra "eredi legittimi" e "legittimari"?

Che cos'è un esecutore testamentario? E' necessario nominarlo?

Cosa succede se faccio testamento e poi cambio idea e voglio modificarlo?

In che modo devo conservare il mio testamento?

E' obbligatorio consegnare il proprio testamento olografo ad un Notaio?

Quanto costa redigere un testamento?

E' possibile lasciare l'eredità ai miei animali?

Devo comunicare a qualcuno che ho fatto testamento?

Posso fare un lascito alla LAV anche se ho già eredi?

Posso dedicare il mio lascito alla LAV per un progetto specifico?

La LAV si prenderà cura dei miei animali?

In che modo la LAV verrà a conoscenza della mia scelta?

Posso fare testamento anche se ho poco da lasciare?

Se non faccio testamento a chi andranno i miei beni?

Posso lasciare una casa o un terreno affinché diventi un rifugio per gli animali?



Liberazione di due martore rimaste orfane. Erano state ricoverate e curate nel Centro di Recupero per animali selvatici ed esotici di Semproniano.

CHI SIAMO

La LAV è una delle prime associazioni animaliste d'Italia e una delle più importanti a livello internazionale. È nata nel 1977, dalla volontà di un piccolo gruppo di persone che sognavano un mondo più giusto per gli animali. Da allora, non ha mai smesso di battersi per gli stessi ideali, lavorando con i migliori professionisti per la difesa di chi non ha parola. Oggi, grazie all'amore e alla solidarietà di persone come te, la LAV conta sull'aiuto di 66 sedi locali, distribuite sul territorio nazionale, sulla partecipazione di quattro milioni di persone che firmano le nostre petizioni, su 250 mila follower che ogni giorno

ci seguono e ci sostengono sui social networks.

COSA FACCIAMO

Da circa quarant'anni, dove un animale viene abbandonato a un destino crudele, o un suo diritto viene violato, noi ci siamo. Intervendiamo sul campo, con personale specializzato e con più di mille volontari. Con lo stesso amore, ci prendiamo cura di singoli casi come di grandi battaglie legali. Ogni anno, combattiamo più di 500 cause per difendere i diritti degli animali. E grazie alla nostra mobilitazione, sono state approvate 13 leggi nazionali ed europee, in difesa dei nostri amici. Facciamo tanto, grazie all'aiuto di chi ci sostiene.



Dopo un periodo di riabilitazione, utile a superare diversi traumi, Bianchina finalmente è in grado di uscire all'aria aperta: per la prima volta la vediamo al mare insieme a Flavio, volontario LAV.



Adozione in corso del piccolo Ziguli, pronto per essere accolto in una nuova famiglia.



Prima adozione dopo la liberazione dei cani dal canile Parrelli: Stella entra a far parte della famiglia che l'ha accolta con amore.

OGNI GIORNO

La LAV è il punto di riferimento di migliaia di persone che amano gli animali. Sa prendersi cura di loro, nelle piccole avventure di ogni giorno, e nelle grandi sfide che vedono l'associazione da sempre attenta protagonista. Ci impegnamo per far fronte al pericolo di ogni singolo animale, per combattere ogni violazione dei loro diritti in Italia e nel resto del mondo. Siamo da sempre impegnati su molti fronti, ovunque con la stessa passione, credendo che la difesa degli animali

debba essere condotta ad ogni livello sociale, economico e politico. Ci battiamo ogni giorno perché i nostri amici non siano più un'attrazione nei circhi, perché non diventino oggetto di spettacolo o di traffici. Perché la loro pelle non diventi il nostro abbigliamento e la loro vita un inutile esperimento. Con un programma nelle scuole, cerchiamo di insegnare ogni giorno ai bambini di tutta Italia l'importanza e la bellezza del rispetto per gli animali, perché crediamo che da loro possa nascere un mondo più giusto.

RISPETTO E AMORE SONO IL NOSTRO LASCIAPASSARE

E' solamente grazie al contributo dei nostri sostenitori che possiamo intervenire in modo rapido ed efficace in difesa dei diritti degli animali. Non dipendiamo da nessun finanziamento pubblico, non apparteniamo a nessuna area politica. E proprio grazie

a questa indipendenza la nostra voce si fa credibile e autorevole anche verso la politica. Se conduciamo le nostre attività con successo, lo dobbiamo all'aiuto di quelle persone che insieme a noi credono nel rispetto degli animali. Lo dobbiamo al rispetto e all'amore che proviamo per loro, e che ci permettono di affrontare a testa alta le grandi sfide intraprese.



Mirko, educatore cinofilo LAV, sperimenta i frutti di un lungo lavoro di riabilitazione per cani finalmente liberi dalla paura.



*Centro di Recupero di Semproniano:
Laura, ufficio Raccolta Fondi LAV, durante
l'allattamento di cerbiatti rimasti orfani.*

COSA VUOL DIRE FARE UN LASCITO

L'IMPORTANZA DEI LASCITI PER LA LAV

Sull'indipendenza economica e ideologica la LAV fonda da sempre il suo operato. Ci prendiamo cura degli animali per tutta la loro vita. Ci impegniamo in progetti di salvaguardia e difesa che non si esauriscono con un intervento di emergenza, ma accompagnano la loro esistenza ogni giorno, per tutta la vita.

Per questo un lascito testamentario, oltre ad essere dimostrazione di un forte e duraturo legame di fiducia, rappresenta anche una garanzia di continuità che ci permette di portare avanti un impegno preso, con gli animali e con voi. Questa forma di sostegno è per noi fondamentale, perché ci dà la forza morale ed economica per continuare a lottare per un mondo più giusto per gli animali. Chi decide di renderci beneficiari nel proprio testamento, diventa per noi un socio per sempre.

E grazie a chi lo ha fatto abbiamo potuto salvare milioni di vite.

COME IMPIEGHIAMO I VOSTRI DESIDERI

I fondi ricevuti tramite testamenti, vengono impegnati sul campo per salvare animali oppressi e prigionieri. Vengono impegnati

per fermare massacri e per cercare una casa che dia dignità e amore agli animali abbandonati. I lasciti testamentari servono per combattere ogni genere di violenza perpetrata ai danni degli animali.

Servono per fermare i traffici illeciti e crudeli di cuccioli, per donare libertà agli animali tenuti schiavi nei circhi, per fermare le torture a cui in nome della scienza vengono sottoposti. Servono per insegnare ai giovani che un mondo rispettoso degli animali è un mondo migliore.

I vostri lasciti (senza diversa volontà testamentaria espressa) vengono ripartiti razionalmente sui nostri progetti d'aiuto, in modo oculato e trasparente.

Tutti gli anni pubblichiamo un bilancio che specifica nel dettaglio l'utilizzo dei fondi. Il testamento, non rappresenta solo l'espressione di una volontà, ma è il messaggio più forte che possa venir espresso da un essere umano per ricordare i propri valori. Quando la LAV accoglie un lascito, riceve il testimone di una vita che supera la morte e accetta l'impegno di onorarla. Lasciare tutto o parte dei propri beni per la difesa degli animali, significa donare un messaggio di amore incondizionato per il nostro pianeta e di rispetto per questi esseri indifesi che hanno saputo riempire la nostra vita di affetto.

“ Bianca e Luna: una storia a lieto fine

La signora Lina ci aveva pensato a lungo, e finalmente aveva le idee molto chiare. Guardandosi indietro si sentiva felice, per gli anni sereni che tutto sommato le erano toccati. Ma ora, al compimento dei suoi ottant'anni, la vita la obbligava a guardare avanti. La morte non la preoccupava, e neppure la solitudine, che in qualche modo aveva scelto. Però non si dava pace **davanti al destino che sarebbe toccato a Bianca e Luna, i suoi due gatti**, quando lei non ci sarebbe più stata. Non poteva sopportare l'idea che venissero separati e rinchiusi chissà dove. Così, quando si sedette davanti alla scrivania del notaio per redigere il testamento, Lina esordì dicendo: "Quando morirò la prego di chiamare la mia vicina di casa e di chiedere a lei di **prendersi cura di Bianca e Luna**. Non sarà contenta, e forse non li tratterà bene, ma almeno non verranno dimenticati in una gabbia fino alla fine dei loro giorni".

Quelle parole, lucide e piene di dolore, **spinsero il notaio a cercare un'altra soluzione insieme a Lina**, e pochi giorni dopo, su quella stessa scrivania, scriveva delle volontà molto diverse, che anche davanti al pensiero della fine, la riempivano di speranza. **Lina lasciava tutti i suoi averi alla LAV, con l'obbligo di occuparsi dei suoi due gattini**, trovandogli una sistemazione domestica nella quale avrebbero ritrovato l'affetto e la tranquillità di cui avevano goduto fino a quel giorno. L'anno scorso, trascorso qualche anno da quel testamento, giunse per Lina il giorno dell'addio. Il notaio chiamò immediatamente la LAV, perché la vita non può aspettare i tempi della burocrazia.

E poco dopo, **la LAV trasportava quei due gattini sulle prime colline dall'altra parte di Roma**, nel posto più adatto che potesse accoglierli. Si trattava della casa di Federica, una giovane donna, anche lei sola, anche lei testamentaria LAV. "Prima di Bianca e Luna, avevo un gatto che amavo moltissimo. E anche se sono giovane, mi trovavo a pensare spesso a che fine avrebbe fatto se io non ci fossi stata più. Lo avrebbero rinchiuso in chissà quale gattile" racconta Federica. Un po' spaesati all'inizio, **Bianca e Luna hanno ritrovato presto un clima di serenità e uno spazio che le fa sentire coccolate**. L'una stesa sullo schienale del divano, e l'altra tra le foglie di un geranio in terrazza. "Quando rientro in casa, sono felice di trovarle ad aspettarmi dietro la porta. Le accarezzo, tra le fusa, e mi sento orgogliosa di averle accolte come un giorno vorrei venisse fatto con i miei animali" ammette Federica, con un sorriso fiero.

”



“ Dario e la sua famiglia, insieme per la LAV

“Molti anni fa, quando ero piccolo, il nonno mi portò a vedere il circo, che passava pieno di colori nel paese dove vivevamo”. Con queste parole

Dario racconta ai suoi tre figli un aneddoto, che gli ha cambiato la vita. Seduto tra il pubblico festante di un tendone bianco e blu, osservava entrare sotto i riflettori pagliacci e zebre. Un rullo di tamburi, e iniziava lo spettacolo. Fuori la neve dell'inverno. Un pagliaccio sopra l'altro, tra capriole e salti in un girotondo di animali, mentre un barboncino in paghingheri si arrampicava sulla criniera di una zebra. Rideva il pubblico, poi all'improvviso, tra un'inciampo e un salto mortale, **una zebra cade al suolo con una zampa spezzata.** “Fu trascinata via come una condannata a morte, senza fermare lo spettacolo, con i pagliacci che continuavano a ridere.

Ma io, che avevo appena otto anni, iniziai a piangere” racconta Dario ai suoi bambini.

In quel momento Dario comprese che **ridere non può voler dire violentare la natura e uccidere la dignità.** Giorno dopo giorno maturò in lui un rispetto profondo per la libertà degli animali e questo valore è uno tra gli insegnamenti più importanti che vuole trasmet-

tere ai suoi figli. Così, una sera di qualche mese fa, raccogliendoli intorno a se, al termine di questo racconto, **gli ha proposto di fare tutti insieme un grande regalo al futuro degli animali.** “C'è un grande Centro di recupero a Semproniano, in Toscana” spiega loro “che grazie alla LAV accoglie animali liberati dai circhi e da ogni situazione di prigionia. A loro mi piacerebbe donare una parte dei nostri averi perché quando sarete grandi possiate **vivere un mondo più giusto per ogni essere vivente**”. Dalle fantasie che quelle parole scatenarono nei suoi bambini, sui leoni, le tigri e le zebre che a Semproniano hanno ritrovato una vita dignitosa, Dario comprende che quella scelta era condivisa, perché divertiva i suoi figli facendoli sentire importanti. Così, a pochi giorni di distanza, Dario scriveva questa sua volontà in un testamento olografo, lasciando la sua quota disponibile alla LAV, perché continuasse **a dimostrare alle generazioni future l'importanza del rispetto per gli animali** e rendesse sempre più grande il Centro di Semproniano. Con quelle poche righe, **Dario consegna ai figli uno dei valori più importanti della sua vita, e alla LAV il dovere di custodirlo.**



“ Maurizia e il suo amore oltre la vita

Non li aveva mai visti di persona, eppure l'idea che due cani venissero spinti ad azzannarsi fino a strapparsi le carni, la tormentava ogni giorno.

*Non era il dolore per quelle povere bestie, o l'immagine del sangue a ossessionarla, ma la cattiveria cieca degli uomini che li costringevano a questo. **Non era degno del mondo che Maurizia voleva.** Non era umano, pensava.*

*Avrebbe voluto fare qualcosa di concreto per fermare i combattimenti dei cani, ma nella vita riuscì a fare ciò che il destino le permise per schierarsi dalla parte giusta. Si era iscritta alla LAV, **aveva adottato a distanza Yoghi e Oliver**, due cani che la LAV aveva salvato insieme ad altri animali dallo zoo di Napoli. Ma gli anni dell'esistenza non erano stati lievi per lei, portandogli via prematuramente un marito e un figlio.*

*Così sola, quando i pensieri si spingevano tra le ombre del passato, **Maurizia correva a stringere i suoi due cani nella quiete del giardino di casa**, e nei loro giochi fuggiva le angosce del mondo.*

*Fu in uno di quei giorni, persa nello sguardo dei suoi fedeli compagni, che scelse di fare un grande gesto, perché della sua vita potesse almeno restare la testimonianza dell'amore. Prese carta e penna e iniziò a scrivere. Poi sigillò quelle parole in una busta e la spedì negli uffici della LAV di Roma. **"Contiene il mio testamento. Vorrei ne conservaste una copia anche voi"** aveva detto poi telefonicamente al vice presidente.*

*Qualche anno dopo, quando la telefonata di un notaio annunciava che era giunto il momento di dare lettura ai desideri di Maurizia, i suoi sogni vinsero la morte. **Nominava erede universale la LAV, perché potesse dar seguito alle sue battaglie.** "Nella speranza che un giorno possa esistere un mondo libero da violenze sugli animali, e che intanto questi trovino conforto e rifugio nelle opere dell'associazione".*

*Quelle parole hanno subito trovato realizzazione nell'acquisto di 23 ettari di terreno dove la LAV **accoglierà presto molti animali liberati dalla prigionia dei circhi e dallo sfruttamento.** Sarà per loro un paradiso, come sognato da Maurizia, dopo l'inferno che la stupidità umana li ha obbligati a vivere.*

”



A nome di tutti gli animali di cui continueremo a prenderci cura... grazie Maurizia.

COSA ABBIAMO FATTO GRAZIE AI VOSTRI LASCITI

Grazie alle volontà di chi ha deciso di essere con noi per sempre, abbiamo trasformato dei sogni in realtà.

Abbiamo acquistato una grande area adiacente al Parco di Semproniano perché sempre più animali liberati dai circhi e dalla prigionia trovino uno spazio degno nel quale vivere liberi. Abbiamo affrontato le spese per condurre il processo Green

Hill, che ci ha visto vittoriosi riconoscendo i diritti di 2639 cani maltrattati, ottenendo così un precedente giuridico a cui appellarsi in futuro. Abbiamo imposto la chiusura del canile Parrelli, un lager per migliaia di cani e gatti. Abbiamo assistito ciascuno di loro, assicurandogli cure mediche, mantenimento, e accompagnandoli all'adozione. Abbiamo liberato decine di animali dai circhi, trasportandoli fino alla libertà.



Volontaria LAV durante la liberazione dei beagle da Green Hill.



Antares a Semproniano finalmente fuori dal circo.

COSA FAREMO GRAZIE AI VOSTRI LASCITI

Grazie al vostro sostegno, potremo attrezzare i nuovi terreni che abbiamo acquisito per ampliare il Parco di Semproniano.

Li renderemo adatti per ospitare al meglio i molti animali che libereremo dai circhi e da ogni situazione di maltrattamento. Grazie alla vostra generosità continueremo ad ampliarlo, regalando una nuova vita ad un numero sempre maggiore di animali esotici ancora oggi prigionieri.

Al suo interno, realizzeremo anche il primo Centro di Educazione contro il maltrattamento degli animali, per trasmettere la cultura di questo valore alle generazioni future. Grazie ai vostri lasciti, continueremo

mo a combattere contro ogni abuso sugli animali, porteremo nelle scuole i buoni insegnamenti della cultura animalista, lotteremo contro violenze e traffici, ogni giorno per difendere i diritti degli animali in ogni angolo del mondo.

Daremo sempre più forza alle nostre campagne contro lo sfruttamento di vite innocenti, daremo voce a chi non ne ha, combatteremo contro i maltrattamenti: difenderemo gli animali nei tribunali di tutta Italia, daremo una famiglia agli animali salvati dalle violenze, organizzeremo corsi di formazione per le Forze dell'Ordine, denunceremo canili - lager. Questi sono solo alcuni esempi di quello che faremo insieme a te, se lo vorrai.

COME FARE TESTAMENTO

IL TESTAMENTO OLOGRAFO

Si tratta di un testamento scritto a penna di proprio pugno, su un foglio di carta comune. E' forse la forma testamentaria più semplice. Le uniche accortezze da ricordare, sono rappresentate dalla data (giorno, mese e anno) in cui lo state scrivendo e dalla firma da apporre al termine dello scritto. E' importante che sia interamente redatto da colui che fa testamento. Qualsiasi indizio che possa far supporre che sia stato scritto da altri, anche solo parzialmente, oppure la mancanza di data e firma, renderanno questo documento invalido. Potete conservare un testamento olografo dove meglio credete, ma è consigliabile per maggior sicurezza, che una copia venga consegnata ad una persona di fiducia o ad un notaio. Quest'ultimo può anche essere utilmente coinvolto per trovare la miglior formulazione delle proprie volontà. Allo stesso modo, il nostro ufficio legale, è a vostra completa disposizione per aiutarvi ad esprimere al meglio i vostri desideri. Capita spesso, infatti, che l'uso di termini non precisi o ambigui, aprano la strada a contenziosi lunghi e onerosi che possono minacciare la realizzazione delle volontà.

IL TESTAMENTO PUBBLICO

Questo testamento viene redatto interamente dal notaio. Sarà lui a raccogliere le

vostre volontà e riportarle con termini giuridici appropriati. Al termine della stesura, dovrà darne lettura a voi, alla presenza di due testimoni. Quindi il testamento verrà datato e firmato dal testatore, dal notaio e dai testimoni. Questa formula testamentaria, è caratterizzata da un rigore formale atto a garantire la veridicità del contenuto e la piena capacità di intendere e volere del testatore. Questo testamento è conservato dal notaio stesso.

IL TUO TESTAMENTO

Puoi richiedere una bozza di testamento generico o una consulenza gratuita al nostro ufficio legale per la stesura del tuo documento: ogni situazione personale è diversa dalle altre. Noi ti aiutiamo a trovare le formule corrette per il tuo testamento. Puoi inoltre richiedere un contatto telefonico indicando la fascia oraria in cui preferisci essere chiamato oppure chiamare tu stesso lo 06/4461325 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 17:30. In alternativa, puoi fare richiesta per un incontro informale con la responsabile del programma e l'ufficio legale per valutare insieme la soluzione migliore per te. Siamo a tua completa disposizione: chi ama gli animali è il motore del nostro lavoro e merita la massima attenzione da parte nostra.

*Anna Maria, Ufficio Soci LAV,
durante il salvataggio degli animali
dalla "cascina degli orrori" di Signa.*

ESEMPI DI TESTAMENTO OLOGRAFO

I vantaggi del testamento olografo:

- scriverlo non costa niente
- l'eventuale deposito presso il notaio ha costi contenuti ed evita smarrimenti o manomissioni
- l'ufficio legale della LAV può aiutarti gratuitamente nella sua stesura
- è modificabile in qualsiasi momento tu voglia

Io sottoscritta Gina Bianchi, nata a Milano il 6 febbraio 1979 e residente a Roma in via degli animali 1, nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e in assoluta libertà, con il presente testamento nomino erede mio nipote Mario Rossi. Stabilisco inoltre, a titolo di legato, che il mio appartamento venga attribuito alla LAV - Lega Anti Vivisezione onlus (C.F. 80426840585) insieme alla somma di euro 5000.

Con il presente testamento revoco e annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Dichiaro infine di aver scritto di mio pugno, datato e firmato personalmente il presente documento.

Roma, 15 settembre 2015

Gina Bianchi

Io sottoscritto Andrea Verdi, nato a Genova il 20 dicembre 1965, nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e in assoluta libertà, dispongo con il seguente testamento che tutti i miei beni siano destinati alla LAV - Lega Anti Vivisezione Onlus (C.F. 80426840585). Stabilisco, inoltre, che tale disposizione è condizionata alla presa in carico da parte della LAV dei miei cani e gatti al fine di curarli e sostenerli.

Milano, 6 ottobre 2015

Andrea Verdi

ESEMPIO DI TESTAMENTO PUBBLICO

N. [redacted] del repertorio atti di ultima volontà
TESTAMENTO PUBBLICO
Repubblica Italiana
Il 28 (ventotto) maggio 2012 (duemiladodici), in Loreo nel mio studio alle ore 10 (dieci) e minuti 30 (trenta),
Avanti a me dottoressa [redacted] Notaio in Loreo [redacted]
è presente la signora:
[redacted] nata a Loreo (RO) il 25 (venticinque) marzo 1928 (millenovecentoventotto), residente [redacted]
La costituita, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in forma pubblica il suo testamento ed all'uopo mi dichiara alla presenza dei testimoni le sue volontà che vengono a cura di me Notaio ridotte per iscritto come segue:
"Revoco ed annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria.
Nomino ed istituisco eredi universali dei miei beni:
LAV - Lega Anti Vivisezione
sita in Viale Regina Margherita 177, 00198 Roma.
Codice Fiscale: 80426840585
io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su quattro facciate di un foglio e da me letto alla presenza dei testimoni alla testatrice che lo dichiara conforme alla sua volontà; viene sottoscritto dalla testatrice, dai testimoni e da me Notaio, alle ore 11 (undici) e minuti 10 (dieci).
Mario Rossi
Andrea Gialli
Lucia Verdi
Anna Bianchi
Copia conforme all'originale negli atti di ultima volontà da me ricevuti, che rilascio alla testatrice [redacted]
[redacted] (ventotto) maggio 2012 (duemiladodici).

I vantaggi del testamento pubblico:

- è redatto da un notaio esperto
- è custodito dal notaio stesso, pertanto è al sicuro da qualsiasi smarrimento o manomissione
- il notaio ha il dovere di avvertire il/i beneficiario/i al momento dell'apertura del testamento
- è modificabile in qualsiasi momento tu voglia

EREDITÀ E LEGATO

L'**erede** è colui che subentra nella titolarità dei beni, dei diritti e dei doveri del de cuius (defunto). Nelle disposizioni testamentarie possono essere inseriti più eredi. Il **legatario** invece è il beneficiario di una disposizione testamentaria fatta a titolo particolare (legato), a cui si attribuiscono singoli beni o diritti.

Esempi di eredità:

"Io sottoscritto Mario Rossi nomino eredi di tutti i miei beni mio fratello Luca e la LAV"

"Io sottoscritto Mario Rossi nomino la LAV erede universale....."

Esempi di legato

"Io sottoscritta Maria Bianchi lascio tutti i miei beni a mio figlio Luca e la somma di 40.000 euro alla LAV..."

"...inoltre lascio, a titolo di legato, la casa al mare sita in Via Verdi 5 Trapani alla LAV..."

GLI EREDI LEGITTIMARI E LE QUOTE DISPONIBILI

Se in una famiglia sono presenti figli, coniuge, o in mancanza di essi i genitori, questi hanno diritto per legge a una quota dell'eredità, e vengono definiti ere-

di legittimari. In questo caso, il testatore potrà disporre solo parzialmente del proprio patrimonio. Se la quota a loro riservata venisse lesa, il testamento potrebbe essere impugnato al fine di ottenere la reintegrazione della quota stessa, detta legittima. Pertanto, la parte di patrimonio di cui il testatore può disporre liberamente (quota disponibile) varia in funzione dello stato della famiglia, arrivando alla totalità del patrimonio qualora non fossero presenti eredi legittimi.

LA LAV, EREDE ASSOLUTO O BENEFICIARIA DI UN LEGATO

Nel rispetto delle quote legittime stabilite per legge, la LAV può essere erede assoluto o semplicemente beneficiaria di un legato. In ogni caso, è importante inserire nelle proprie volontà testamentarie, il numero di codice fiscale della LAV (C.F. 80426840585), affinché questa sia identificata con certezza.

Andrea, responsabile canili LAV, insieme a Kenia, uno dei cani salvati da condizioni di maltrattamento.

SE LA PERSONA HA:



LE QUOTE DISPONIBILI:

Una quota è destinata per legge ai legittimari (coniuge, ascendenti e discendenti in linea retta). Ma c'è sempre una quota disponibile di cui il testatore può disporre come desidera.



È bene ricordare che, in assenza di testamento, il patrimonio viene destinato ai parenti più vicini (figli e coniuge o, in assenza di essi, i genitori) oppure, se questi non esistono, a quelli più lontani sino al sesto grado di parentela. Qualora non esistessero parenti entro il sesto grado, in assenza di testamento l'eredità sarà devoluta allo Stato.

COSA SI PUÒ LASCIARE ALLA LAV

La LAV può ricevere beni immobili, mobili, titoli, denaro contante o polizze assicurative. Nella loro totalità o anche solo una parte percentuale di queste.

ANCHE I VOSTRI ANIMALI

Fare un lascito alla LAV significa proteggere tutti gli animali, a cominciare dai tuoi. Se ne avrai necessità infatti, ci prenderemo cura degli animali che ti hanno accompagnato in vita. A loro andrà tutto il nostro impegno per trovargli una nuova famiglia e una casa, che li accolga con lo stesso amore che tu per tanto tempo hai saputo donargli.

NON VI LASCIAMO MAI SOLI

Donare i vostri beni (o solo una parte di questi) alla LAV è una decisione importante, che sconfigge la morte cambiando il futuro di molte vite indifese. Per questo, se considerate la possibilità di renderci beneficiari del vostro testamento, diventando così soci per sempre, desideriamo accompagnarvi nella scelta. La LAV si impegnerà sempre affinché i vostri desideri possano un giorno diventare realtà.

SE CUSTODIAMO IL VOSTRO FUTURO FATECELO SAPERE

Se pensate di dedicare un lascito alla LAV, non siete tenuti a farcelo sapere prima che il testamento venga aperto. Tuttavia, per poter tutelare al meglio i vostri voleri, può essere utile che fossimo al corrente della vostra scelta o, se lo desiderate, che custodissimo anche noi una copia del vostro testamento. Lo faremo secondo procedure che garantiscono la massima segretezza, nel più profondo rispetto delle leggi e delle della vostra persona. Questo ci aiuterebbe a garantirvi una piena tutela delle vostre volontà, e a pianificare eventuali interventi laddove siano necessari.



Federica, responsabile adozioni, durante il sequestro del canile Parrelli.

Qual è la differenza tra "eredi legittimi" e "legittimari"?

Gli eredi legittimi sono coloro ai quali viene devoluta l'eredità in assenza di testamento. Questi sono il coniuge, i figli e i parenti entro il sesto grado. Legittimari sono invece coloro a cui la legge garantisce comunque una quota di patrimonio (detta legittima o quota di riserva). Questi sono il coniuge, i figli, ed in assenza dei figli i genitori. Gli eredi legittimi comprendono quindi i legittimari, se esistenti.

Che cos'è un esecutore testamentario? E' necessario nominarlo?

L'esecutore testamentario è la persona di fiducia del testatore, al quale viene dato l'incarico di curare che siano esattamente eseguite le volontà scritte nel testamento. Non è necessario nominarne uno, ma è consigliabile quando la situazione patrimoniale è complessa o vi sono più eredi o legatari.

Cosa succede se faccio testamento e poi cambio idea e voglio modificarlo?

Puoi modificare le tue volontà in qualsiasi momento. Se desideri cambiare radicalmente il tuo testamento è bene scrivere nel nuovo documento che "si revoca ogni precedente disposizione testamentaria". Qua-

lora invece volessi solamente apportare delle modifiche o delle integrazioni, è bene annotare "ad integrazione (o parziale modifica) di quanto da me disposto in data..."

In che modo devo conservare il mio testamento?

Puoi conservare il tuo testamento nel luogo che ritieni più opportuno, ma al momento dell'apertura questo dovrà essere integro e leggibile.

Per questa ragione, e per essere certi che le proprie volontà vengano rispettate in maniera puntuale, consigliamo di depositarne un esemplare da un notaio, o consegnarlo nelle mani di una persona di fiducia o presso il nostro ufficio legale qualora la LAV sia beneficiaria delle tue volontà.

E' obbligatorio consegnare il proprio testamento olografo ad un Notaio?

Non c'è alcun obbligo, ma il notaio o il nostro ufficio legale qualora fossimo nelle tue volontà, sono tra i consulenti più qualificati ai quali puoi rivolgerti.

Quanto costa redigere un testamento?

Le tariffe che il notaio applica per la stesura di un testamento o per una semplice consulenza, sono a discrezione di ciascun professionista. Questo è comunque tenuto

a fornirti un preventivo se lo richiedi. Certamente, il semplice deposito di un testamento olografo resta la formula più economica che si possa seguire. Ma se vuoi essere certo di non commettere errori di forma o di sostanza nella disposizione delle tue volontà, è opportuno chiedere consiglio.

Per questo l'ufficio legale della LAV offre un servizio di consulenza totalmente gratuita, che sceglierà insieme a te le forme legali più adatte ad esprimere i tuoi desideri. Lo facciamo per aiutare chi ci vuole sostenere e per accompagnarti in un momento delicato e importante della tua vita.

E' possibile lasciare l'eredità ai miei animali?

In Italia gli animali non sono soggetti di diritto. Questo significa che secondo il nostro ordinamento giuridico non possono ricevere direttamente un'eredità. Puoi raggiungere tale scopo lasciando i tuoi beni alla LAV, con la disposizione che dovrà prendersi cura dei tuoi animali.

Devo comunicare a qualcuno che ho fatto testamento?

Legalmente, puoi mantenere il segreto su questo atto. E se lo depositi da un notaio o dai nostri legali, anche questi sono tenuti al segreto sulla stessa esistenza del testa-

mento. Tuttavia, se hai degli animali che hai disposto di affidare a qualcuno, ti suggeriamo di comunicare a una persona di fiducia l'esistenza del testamento.

Di fronte a una disgrazia, gli animali hanno subito bisogno di aiuto.

Posso fare un lascito alla LAV anche se ho già eredi?

Certamente. Ognuno di noi può disporre liberamente di una parte del proprio patrimonio (quota disponibile) anche in presenza di altri eredi legittimi.

E' buona norma però chiedere consiglio a un notaio o ai nostri legali per il calcolo della quota di patrimonio disponibile, al fine di non ledere i diritti degli altri eredi rendendo così impugnabile il testamento stesso.

Posso dedicare il mio lascito alla LAV per un progetto specifico?

Sì, e grazie al tuo gesto di solidarietà potremo rafforzare il nostro impegno nel progetto che più ti sta a cuore. Tieni però in considerazione che nel tempo le necessità dei singoli progetti possono variare, per questo lasciarci liberi di destinare le risorse dove c'è maggior necessità, si rivela spesso la scelta più saggia, perché tutti i progetti sono importanti allo stesso modo, tutti gli animali devono godere degli stessi diritti.

La LAV si prenderà cura dei miei animali?

Se lo vorrai, accogliendo il tuo lascito, diventeremo anche responsabili per gli animali che ti hanno accompagnato nella vita. Ci impegneremo a trovargli una nuova famiglia che li accolga, assicurandoci che possano vivere nell'amore e nel rispetto che tu hai sempre saputo dargli.

In che modo la LAV verrà a conoscenza della mia scelta?

Sarà il notaio presso il quale hai depositato il tuo testamento, o la persona di fiducia che hai scelto per custodirlo, ad avvisarci delle tue volontà. Ma se hai scelto di includerci tra i tuoi beneficiari, ti invitiamo a farcelo sapere o meglio ancora a depositare una copia del tuo testamento presso i nostri uffici legali. Sarà nostra cura mantenere con te un rapporto umano costante. Questo suggerimento è ancor più valido se hai degli animali. Nel momento in cui il loro compagno non c'è più, bisogna agire immediatamente perché non soffrano l'abbandono, la fame, e affinché ritrovino il prima possibile una casa nella quale continuare la loro vita.

Posso fare testamento anche se ho poco da lasciare?

Non è importante la quantità dei beni che

si possono o si decidono di lasciare. Per noi qualsiasi contributo farà la differenza, e sarà un gesto di grande valore.

Se non faccio testamento a chi andranno i miei beni?

In assenza di testamento, il patrimonio sarà destinato agli eredi legittimi. In mancanza di questi, i beni andranno allo Stato.

Posso lasciare una casa o un terreno affinché diventi un rifugio per gli animali?

Scrivendo una disposizione oggi, non è detto che in futuro possano esserci i requisiti affinché si mantenga realizzabile, soprattutto se dovessero passare molti anni. Nel tempo possono infatti cambiare numerosi fattori. La legislazione per esempio, oppure può già esistere un rifugio attrezzato, come quello che stiamo realizzando, sul quale sarebbe più razionale concentrare le risorse per evitare inutili dispersioni o difficoltà di gestione.

Per queste ragioni, suggeriamo di inserire la tua volontà, ma lasciando libera la LAV di poter scegliere l'azione più idonea per le sue attività in quel momento.

Valuteremo sempre e comunque ogni tuo desiderio con grande responsabilità, assicurandoti che agiremo sempre per l'interesse e il bene degli animali.

CHI COMPIE UN ATTO DI GRANDE AMORE A FAVORE DEGLI ANIMALI,
RICORDANDO LA LAV NEL PROPRIO TESTAMENTO,
DIVENTERÀ UN SOCIO PER SEMPRE LAV
E RICEVERÀ LA PROPRIA TESSERA PERSONALE.



Laura Sansone, responsabile programma lasciti LAV



Francesca Gramazio,
Ufficio Legale LAV

- Ti è rimasto ancora qualche dubbio o vuoi maggiori informazioni?
- Desideri il supporto dell'ufficio legale?
- Desideri un incontro con la responsabile del programma?

Contatta **Laura Sansone** o **Francesca Gramazio** ai seguenti recapiti:

Telefono: 06 4461325
Cellulare: 320 4792597
Email: lasciti@lav.it
Fax: 06 4461326

LAV - Viale Regina Margherita 177 - 00198 Roma

LAV

Sede Nazionale

Viale Regina Margherita, 177
00198 Roma

Tel +39 06 4461325

Fax +39 06 4461326

info@lav.it

www.lav.it

*La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale*

